

cm
arredi

DITTA SPECIALIZZATA IN :

Restyling cucine
Mobili e armadi a muro su misura
Traslochi completi di uffici e appartamenti

MASI MAURIZIO
Cell. 389 83.48.826
CELLA - REGGIO EMILIA

@cm_arredi

ANNO LXVIII - N. 6 - 29 OTTOBRE 2024 - COPIA OMAGGIO ALLO STADIO "CITTÀ DEL TRICOLORE"

FORZZA
PERIODICO SPORTIVO GRANATA FONDATO DA LAERTE GUIDETTI
REGGIANA

Da 68 anni al fianco dei granata

Direzione e Redazione: ELIO Pubblicità Editoria- Via Cesare Pavese, 20/3 - Quattro Castella (Reggio Emilia)
Tel. e fax 0522 250313 - 368 3330031 - e-mail: info@forzareggiana.it - Direttore responsabile: PRIMO BERTANI

Ristorante & Pizzeria

Kida

Via De Chirico 36/c
REGGIO EMILIA
Tel. **0522 703746**
kidaristorante@gmail.com
www.kidaristorantepizzeria.it

Chiuso il martedì

REGIA, ORA IL RILANCIO

CON IL COSENZA IN PALIO PUNTI PESANTI NELLA CORSA ALLA SALVEZZA

 **IRI**

Industria Reggiana Imballaggi

Via Monti Urali, 26 - REGGIO EMILIA
Tel. 0522 552851 - Fax 0522 556445
E-mail: commerciale@iri-imballaggi.it

PASTICCERIA
VIA D. ZANICHELLI, 41
Reggio Emilia
pastbedogni@libero.it
Tel. 0522-305205
BEDOJNI

NUOVA VIMAPLAST
MATERIE PLASTICHE

**VENDITA ALL'INGROSSO
E AL DETTAGLIO**

Via Majakovskij n. 10
Zona Annonaria - Reggio Emilia
Tel. 0522 700700 - www.nuovavimaplast.it

**VIDO:
PRIMI
LAMP
DA
BOMBER**



Luca Vido (foto G. Bucaria)

cover
PROTEGGE I METALLI
www.coversnc.it - info@coversnc.it

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2024 - ORE 20,30

REGGIANA		COSENZA	
22 BARDI	1 MICAI	23 VENTURI	15 DALLE MURA
15 FIAMOZZI	17 CAPORALE	10 CIERVO	6 CHARLYS
5 SERSANTI	34 FLORENZI	13 MERONI	31 RICCI
7 MARRAS	28 KOUAN	16 REINHART	30 VERGARA
10 VIDO	30 MAZZOCCHI	24 FONTANAROSA	44 LUCCHESI
13 MERONI	10 FUMAGALLI	30 VERGARA	90 PORTANOVA
16 REINHART			
24 FONTANAROSA			
30 VERGARA			
44 LUCCHESI			
90 PORTANOVA			
VIALI	all.	ALVINI	

A disposizione:
REGGIANA: 1 Motta, 99 Sposito, 6 Stulac, 8 Cigarini, 27 Maggio, 29 Orso, 39 Cavallini, 87 Nahdundo, 25 Ignacchiti, 23 Pettinari, 17 Libutti, 80 Girma.
COSENZA: 16 Ricciardi, 5 Camporese, 39 Kourfalidis, 9 Sankou, 32 Strizzolo, 22 Vettorel, 2 Cimino, 4 Martino, 11 D'Orazio, 20 Rizzo Pinna, 21 Zilli.

TRANSCOOP
guidati dalla passione

transcoop.com
0522 9291



Trasporti completi o parziali, a temperatura controllata, trasporti eccezionali, servizi ambientali, servizi gru, stoccaggio merci e consegna bancali

SVOLAZZI
GRANATADI
EZIO
FANTICINI

OCCORRE PIÙ CONTINUITÀ

Il frastuono felice del "Barbera" ha sigillato la quarta sconfitta della **Reggiana**. Molto amara la lunga trasferta dei 220 cuori granata, a differenza di 6 mesi fa, quando uscì un capolavoro fondamentale nella corsa alla salvezza. Disturba, fa rabbia, la cecità dell'arbitro **Massimi** sul mani di **Di Francesco**, che ha sporcato l'azione del primo gol rosanero. Rete stupenda di **Gomes**, ma era da annullare per il precedente tocco del compagno. Non stupisce che **Massimi** abbia fatto la scelta sbagliata, incomprensibilmente "rogitata" dal Var (**Minelli + Longo**), di cui, in casi come questo, non si capisce proprio l'esistenza. Il molisano è tra i fischietti di minor personalità a disposizione di **Rocchi**, sarebbe dovuto andare a casa al termine della scorsa stagione, ma è rimasto e ha confermato la sua mediocre affidabilità.

La topica ha condizionato il match, ma la **Reggiana** non ha perso solo per questo. Troppo soffice sulle avanzate rosanero, troppo blanda nella sua reazione, una prova senza spessore e un ko indiscutibile. Certo, se **Vido** avesse completato col gol la sua brillante scorreria nell'area siciliana, sul 2-1 la rimonta sarebbe stata possibile. Invece si è fatto buggerare da **Gomes** (matta-

tore della gara) e la **Reggiana** è scivolata senza altri particolari sussulti di ribellione verso il suo destino, che la riporta nella condizione di chi non può distrarsi troppo. Ecco, è già detto tutto, in chiave **Cosenza**. Sfida assai delicata, da non fallire. La continuità è tutto, in cadetteria. La **Reggiana** ha già rallentato a sufficienza, deve riaccendere la sua classifica. Avversari scomodi, i lupi del nostro vecchio bucaniere **Alvini**. Con la grinta nel Dna, dignitosi a livello tecnico, abituati a lottare. Servirà una **Reggiana** stile **Frosinone**, ricca di verve e di qualità. **Viali** ha confermato per la prima volta un undici per due partite di seguito, ma non si fossilizzerà su un assetto, farà rotazioni assidue. Del resto è impossibile che Vergara continui a scaldare la panchina e che Portanova continui a faticare a trovare un posto tra i titolari. C'è esuberanza di "sottopunte", mancano alternative davanti. Si è rivisto **Pettinari**, speriamo riesca a dare il suo contributo di esperienza. La scarsa vena in zona gol è ormai conclamata, per viaggiare nella serenità ci vuole un altro passo. Già stasera ci aspettiamo una **Reggiana** dalle polveri ritrovate, è la classica partita dove i punti sono di platino. **Alè granata!**



Pensierosi il diesse Marcello Pizzimenti e il mister William Viali.

IL
MICROFONODI
FRANCO
TOSI

PENSIAMO AL COSENZA



Una giornata trionfale per Beppe Alessi, beniamino dei tifosi granata.

Aeroporto di Palermo in attesa del volo di rientro. Qualche tifoso ci ferma e ci mostra sul telefono il fermo immagine del presunto o vero fallo di mano di **Di Francesco** in occasione del primo gol. E i commenti e le maledizioni si sprecano. Chi sostiene che bisogna analizzare il gioco della squadra senza fermarsi ai singoli episodi e chi invece è fermo sul fatto che nel calcio gli episodi sono determinanti. Da irriducibili tifosi della **Reggiana** noi siamo da sempre sostenitori che basta poco per cambiare l'inerzia di una partita, figuratevi un gol! E quando **Di Francesco** col braccio destro ha servito anche involontariamente **Gomis** il dubbio che quell'episodio potesse avere un peso determinante è stato chiaro. Perché non è stato annullato se c'era questo fallo di mano? Cerchiamo di interpretare e chiarire. In nessuna ripresa di Dazn, almeno in quelle che ci sono state mostrate, si evidenzia senza ragionevoli dubbi il fallo di mano, quindi ci si affida alla decisione dell'arbitro che in prima battuta aveva indicato subito il gol. Da quel momento la partita è cambiata, i primi 13 minuti di bella **Reggiana** sono scomparsi, sono affiorati errori che non pensavamo appartenessero

ad una difesa quella granata che risultava la seconda meno perforata del campionato. Un episodio per di più contestato ha cambiato il volto della gara. Poi è innegabile che la **Reggiana** ci ha messo del suo perché subire un gol al quarto d'ora del primo tempo significa anche avere a disposizione 75 minuti per cercare di rimediare cosa che ai granata non è riuscito e questa è una grande colpa. D'accordo la qualità dell'avversario, d'accordo la sovrastante fisicità dei rosanero ma qualcosa in più ce lo saremmo aspettati. Ma è già tempo di buttarci tutto dietro le spalle e guardare avanti, cioè al **Cosenza** di **Massimiliano Alvini**. Ecco questa è per i granata la grande occasione per riscattarsi per cui, senza indugi, si alza il nostro **Forza Reggiana**.



Il supertifoso Melo.

CAMPIOLI
SALVATERRA

CICLI & MOTO

PIU' DI UN GIOCO

DI ANDREA RUSSO



ALLA RICERCA DI EQUILIBRIO

Punto della situazione? Fase di evoluzione. Dopo il periodo, fra le due pause nazionali, con 2 punti in 4 gare con un solo gol segnato, col **Frosinone** si era vista una **Regia** diversa, più vicina a quella di agosto capace di vincere in fila contro **Sampdoria** e **Brescia**. Dopo la prima pausa nazionale, il volto della squadra era cambiato, soprattutto per la necessità di inserire giocatori arrivati tardi dal mercato (a campionato iniziato) come **Fontanarosa**, **Lucchesi** e **Marras** e il rientro di infortunati come **Sampirisi**, **Štulac** e **Girma**. In quella fase, con due terzini (Fontanarosa e Sampirisi) meno di spinta rispetto a **Libutti** e **Fiamozzi** per caratteristiche, spesso abbiamo visto una squadra spezzata in tre, con solo **Reinhart** o **Štulac** in mezzo (con **Sampirisi** non adattato come **Fiamozzi**) e tutti gli altri giocatori quasi in linea davanti al regista. Al rientro dalla pausa nazionali di ottobre, **Viali** è stato bravo a tornare sui suoi passi col **Frosinone**, a dare maggiore equilibrio in un match, che, vista la serie senza vittorie e i ciociari reduci dalla sconfitta con la **Carrarese**, rappresentava un crocevia. Il **Frosinone** è stato senz'anima, senza spinta sulle fasce, senza ritmo, col solo **Darboe** a centrocampo, abbandonato da **Gelli** e **Vural**, con i tre davanti, senza una punta fisica, completamente isolati dal resto della squadra. La **Reggiana**, però, ha fatto il tipo di partita che doveva fare. A due in mezzo, con equilibrio, con una difesa che, nonostante due occasioni in diagonale e due traverse del **Frosinone**, per il resto ha amministrato e dialogato bene con i tre centrocampisti. L'intensità era quella giusta, così come le distanze e il ritmo del palleggio. Ecco, contro il **Palermo** questo



Che sguardi per Luca Cigarini e Mariano Portanova relegati in panchina.

stesso piano partita non ha funzionato. Se col **Frosinone** l'abbiamo vinta a centrocampo, col **Palermo** li l'abbiamo persa. L'episodio sul primo gol è ben chiaro (fallo di mano), ma bisogna valutare i 90 minuti. La **Reggiana** ha perso sul piano dell'intensità e concesso troppe progressioni centrali a **Verre** e **Di Francesco**. Il parziale poteva essere più ampio, i granata hanno fatto bene solo nei primi 15' e sono poi usciti nel finale di match col **Palermo** in calo. Vedendo il ruolo avanzato di **Ignacchiti** al Barbera (unico fisico in mezzo), come nello scorso numero dico che non mi dispiacerebbe vedere un 4-2-3-1 con **Vergara** o **Portanova** (entrambi al momento in panchina) dietro **Vido** e **Sersanti** o **Ignacchiti** ad alternarsi accanto a **Štulac** o **Reinhart**. Stasera, con un **Cosenza** che non vince dal 15 settembre, è fondamentale prendere il controllo della gara e fare risultato.

UNA FOTO UNA STORIA

DI PRIMO BERTANI



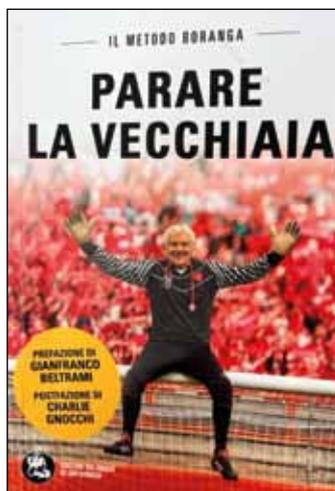
BORANGA TRA MITO E REALTÀ

Dalle storie nascono storie e quelle che sono fiorite attorno a un personaggio fuori dal comune come **Lamberto Boranga** sono tante e nel tempo non vanno mai giù di moda. **Boranga** ha sette vite e visto che non ha il senso della misura, ha sempre qualcosa di nuovo da fare e da offrirci. Tra pochi giorni, il 30 ottobre, compirà 82 anni e li verrà a festeggiare a Reggio, dove è ancora di casa. L'occasione servirà anche per presentare il suo nuovo libro, il quarto della serie, che si intitola "**Parare la vecchiaia, il metodo Boranga**". L'evento si svolgerà a Vezzano sul Crostolo il 10 novembre, giorno della fiera, a partire dalle ore 10:30 nell'aula magna delle scuole di Piazza della Vittoria. Nella copertina del libro **Boranga** è ripreso goliardicamente a sedere sulla porta dello stadio Renato Curi di Perugia, città dove vive. È vestito da portiere e al collo ha lo stetoscopio tipico dei medici, del resto lui è laureato in biologia e medicina ed è pure un ottimo cardiologo, tanto da avere in attività a Perugia e



Lamberto Boranga assieme a Fabrizio Ravanelli.

Cortona di Arezzo due avviati centri di medicina dello sport. **Lamberto Boranga** a Reggio ha lasciato il segno come atleta, come persona e anche per le sue scorriere. Persino il cantante **Zuccherò**, nella sua autobiografia, lo ha citato per un episodio che la dice lunga anche dal lato della sua carriera di sciupafemmine. **Boranga** è questo, non ha paura delle sfide, ha determinazione e voglia di vivere, tali da portarlo a conquistare ancora oggi premi a cascata nei campionati master di atletica, quelli della cosiddetta terza età. Il libro ci offre ricette e convincenti motivi per seguire il metodo **Boranga** che promette almeno cinque anni di vita in più. Provare per credere, il messaggio che ci manda e che lo ha portato a scrivere questo manuale in vendita al costo di 15 euro. Editore è uno dei fratelli di **Gene Gnocchi**, **Alberto**, di corredo al libro uno scritto di **Charlie Gnocchi**, l'altro famoso della famiglia. Sono tanti i tifosi che vorranno salutarlo e incontrarlo, di sicuro ci stupirà ancora una volta con la solita perfidia del vecchio leone che ad ogni costo non vuole abdicare.



La copertina del libro di Boranga.

olmedo

Special Vehicles

Olmedo Special Vehicles S.p.A.

Sede legale

Via Montesanto, 54
42021 Ghiardo di Bibbiano (RE)

Telefono

0522 253303

Sito web

olmedospa.it





MACELLAZIONE UGOLETTI
VALESTRA DI CARPINETI(RE)

VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO DI CARNE BOVINA, OVINA, SUINA

Tel. 0522 893206 - Cell. 335 5419471




IL TUO RISTORANTE DEL CUORE

Via Giorgio de Chirico 36/c
Reggio Emilia 0522 703746

[f](#) [i](#)



RISTORANTE DA WOLFANGO
DI RINALDI MAICO

CUCINA EMILIANA TRADIZIONALE

Chiuso lunedì e martedì

Via del Predale 29 - CASINA (RE) - Tel.0522 604048

• IMMAGINI DEL 20 OTTOBRE • REGGIANA-FROSINONE •




Fuoco & Fiamme
gli specialisti del caldo domestico

Vendita e Montaggio **STUFE E CAMINETTI** A LEGNA O PELLET

RIVENDITORE AUTORIZZATO



NORDICA Extraflame
RISCALDA LA VITA



QUATTRO CASTELLA
(Reggio Emilia)
PIAZZA GARIBALDI 12/C
Tel. 342 8654812



EDICOLA BERTOLA

Edicola BERTOLA GRAZIANO - Via Gorizia 45 - REGGIO EMILIA

Logos: 1A LOCALITÀ, paypal, WU, Super Enalotto, amazon, Lottomatica VIVATICKET, Sisal, mooney.

Birreria Oktoberfest



COLORI PER LA CASA
L'INDUSTRIA E L'EDILIZIA

INFO CONTATTI:
info@colorificio.migliorini.it
www.colorificio.migliorini.it



Via Turri 57/59 RE
Tel. 0522 556586

A Reggio Emilia dal 1972



OSTERIA CHILOMETRO ZERO

RIFUGIO GASTRONOMICO IN CAMPAGNA

www.osteriachilometrozero.it



Le specialità
della nostra Osteria
anche a casa vostra.

LABORATORIO
CHILOMETRO ZERO
GASTRONOMIA EMILIANA

Via Don Luigi Messori 1, Gavassa // Reggio Emilia



RICERCA E VENDITA SNEAKERS LIMITATE

CONTATTI

Instagram: Matto__Snkrs

Website: Wwww.mattosnkrs.com



**FORZA
REGGIANA:
DAL 1956 IL
PERIODICO
DEL TIFOSO
"ARZAN"**

Proprietà: Patrizia Campani e Dante Grasselli
Direttore Responsabile: Primo Bertani
Casa Editrice: ELIO di Patrizia Campani
Direttore Editoriale: Andrea Grasselli
Segretaria di redazione: Francesca Grasselli
Direzione - Redazione - Amministrazione e Pubblicità
ELIO Via C. Pavese n. 20/3 - Quattro Castella (RE)
Tel. 0522 250313 - 368 3330031 - 348 0303332

info@forzareggiana.it
www.forzareggiana.it

Prog. grafico e redaz. testi: G. Paolo Nobili - Montecchio
Stampa: LITOCOLOR Guastalla (RE)
Servizi fotografici: Foto G. Bucaria - cell. 334 8586010
Aut. Tribunale di Reggio Emilia n 1970/2017 R.G.V.G
Iscr. reg. stampa n. 6 del 03/08/2017

CAMPIONATO NAZIONALE 2024-2025 - SERIE B

12ª GIORNATA

Sabato
02-11-24

C
L
A
S
S
I
F
I
C
A

BARI - REGGIANA
CARRARESE - JUVE STABIA
CATANZARO - FROSINONE
CESENA - SÜDTIROL
COSENZA - SALERNITANA
CREMONESE - PISA
PALERMO - CITTADELLA
SAMPDORIA - BRESCIA
SASSUOLO - MANTOVA
SPEZIA - MODENA

SQUADRE	PUNTI	SQUADRE	PUNTI
PISA	23	CATANZARO	12
SASSUOLO	21	REGGIANA	12
SPEZIA	20	MANTOVA	12
CREMONESE	17	SÜDTIROL	12
PALERMO	15	CARRARESE	11
JUVE STABIA	15	SALERNITANA	11
SAMPDORIA	14	MODENA	10
CESENA	14	CITTADELLA	8
BRESCIA	13	COSENZA	7
BARI	12	FROSINONE	7

Cristian Romero è un difensore argentino del Tottenham. La scorsa stagione sportiva (2023\24) ha viaggiato per oltre 162mila chilometri per trasferte legate al suo lavoro di calciatore. Molti di questi spostamenti hanno naturalmente portato Romero a vivere parecchi jet lag legati ai fusi orari. E' uno di casi di lavoro eccessivo denunciato dalla Fifpro, il sindacato internazionale dei calciatori professionisti secondo il quale si gioca troppo. Anche i medici sportivi hanno a più riprese chiesto che i calendari prevedano più riposi per gli atleti perchè tanti infortuni sono causati dal numero esagerato di partite.

Per contro esistono voci nel mondo del calcio che sostengono l'esatto contrario cioè che si giochi troppo poco. Il punto è che nel calcio professionistico rientrano campionati come la premier league in cui milita Romero e tornei come la serie B italiana in cui gioca la Reggiana. La nostra squadra del cuore ha chiuso la stagione 23\24 il 10 maggio e ha giocato la prima partita ufficiale della stagione in corso il 9 agosto. Quando dunque la Fifpro denuncia la situazione di eccessivo lavoro, di quali calciatori professionisti parla? Probabilmente questo tema, come molti altri dibattuti nel mondo del calcio, rientra in quel fraintendimento che la Superlega proposta nell'aprile dell'anno scorso avrebbe dovuto chiarire.

Da una parte i grandi club con i top

PER FAVORE

DI MATTIA MARIANI



SI GIOCA TROPPO O POCO?

professionisti e dall'altra il resto del pallone. Da appassionato mi chiedo: per noi che amiamo il calcio, si gioca davvero troppo? Riconosco che quando ero bambino negli anni settanta, l'offerta televisiva era decisamente minore. Si vedeva un tempo di una partita di serie B alle 18,15 e uno di una partita di serie A alle 19. Al mercoledì la Rai trasmetteva gli incontri delle squadre italiane: si cominciava al pomeriggio con quelle impegnate in Coppa Uefa, per arrivare alla sera alla coppa dei campioni. Poi c'erano le dirette della Nazionale. Fine. Quando le squadre italiane venivano eliminate ecco che entravano in palinsesto partite stranissime come Hajduk Spalato-Anderlecht o Borussia Monchengladbach - Ipswich Town. Le guardavamo? Sì perchè erano rarità.

Oggi, per chi ha tv a pagamento, c'è calcio ad ogni ora di ogni giorno. Arrivano sui nostri teleschermi anche match di calcio giovanile, femminile e dilettantistico oltre ad una quantità imprecisata di partite dei più svariati campionati.

La vita che una volta facevano i direttori sportivi che andavano a

caccia di introvabili cassette, oggi potremmo farla tutti se non avessimo altri lavori o impegni. E' vero che siamo padroni del telecomando e quindi possiamo in ogni momento spegnere o cambiare canale e magari cercarci un documentario sugli orsi bianchi o un reality qualunque. Resta però il fatto che l'eccessiva offerta sviscila la domanda.

La nuova formula della Champions League ad esempio aumenta vertiginosamente il numero di partite rendendo meno selettiva una competizione che dovrebbe essere riservata unicamente alle squadre migliori. Non dico di tornare ai tempi in cui il Napoli di Maradona fu escluso al primo turno dal Real Madrid perchè perse al Bernabeu e pareggiò al San Paolo uscendo dalla coppa in settembre. Tuttavia è più "Champions" se chi trionfa può non aver neppure vinto il titolo nazionale e nel girone d'apertura ha perso anche tre partite. Io sono un sostenitore dei campionati nazionali a 16 squadre: ci sarebbe una riduzione delle partite con un minor tasso di fallimenti e probabilmente con maggiore qualità di gioco.

Una sola verità comunque non c'è

perchè gli interessi in gioco sono talmente diversi che non credo sia possibile trovare una mediazione. Resta un fatto: sempre più top players rinunciano alle convocazioni della propria nazionale perchè con i club, soprattutto quando l'età avanza, giocano già troppo. Questo non va bene perchè nella generazione che verrà si instillerà la convinzione che il club valga più della squadra nazionale. Chiedetelo a Zoff se ritiene più importante il titolo mondiale dell'82 con l'Italia o i 6 scudetti con la Juve. Può ancora rispondere. Chi non può più rispondere ma rispose nel 2003 è Gerd Muller che con il Bayern Monaco vinse quattro campionati e tre coppe dei campioni e con la Germania il mondiale del 1974. Il trofeo più importante Gerd? *"Vincere un mondiale vuol dire essere ricordato in eterno. Vincere un campionato vuol dire aver fatto il proprio lavoro". Forza Regia!*



Il centrocampista Sersanti.

Sistemi di trasporto e automazioni industriali



Alutec
GROUP

Via Don Pellegrino d'Oglio, 21
42023 Cadelbosco di Sopra (RE)
Tel. 0522 512580
commerciale@alutecsrl.it
www.alutecsrl.it





CONAD
SUPERSTORE



le Colline

Viale Luxemburg Reggio Emilia



servizio di spesa online



per una spesa veloce



CALDAIE A CONDENSAZIONE

Approfitta degli INCENTIVI ANCORA IN VIGORE

È il momento giusto per scegliere una
nuova caldaia.

Fino al 31/12/2024 le caldaie a gas più efficienti **possono ancora beneficiare delle detrazioni BONUS CASA 50% ed ECOBONUS 50-65%**. Se stai pensando di sostituire la tua vecchia caldaia, questo è il momento giusto. **Approfittane!**



[immergas.com](https://www.immergas.com)

 **IMMERGAS**
Da 60 anni siamo l'energia del cambiamento